

[Clicca per aprire i link interattivi](#)

FESTIVAL DELLA SCIENZA MEDICA AL RIZZOLI LE NOVITÀ IN ORTOPEDIA E L'ANALISI DEL PASSO



le IOR coinvolto ha mostrato le ultime novità in campo diagnostico e di trattamento delle patologie relative ai tessuti muscolo-scheletrici, mentre presso la Biblioteca Umberto I dell'Istituto i visitatori hanno potuto osservare pubblicazioni d'epoca e stru-



mentazione clinica utilizzata in Ortopedia fin dalle prime attività chirurgiche. Presso il Laboratorio di Analisi del Movimento sono stati messi in funzione strumenti avanzati di analisi cinematica, dinamometrica e baropodometrica del passo, sperimentati anche dal pubblico interessato.

Si è svolta dal 19 al 22 maggio l'iniziativa promossa dalla Fondazione Carisbo e da Genus Bononiae, organizzata in collaborazione con le aziende sanitarie della città.

Tra le attività proposte durante il Festival, venerdì 20 maggio al Rizzoli è stata presentata al pubblico la ricerca biomedica e sanitaria per il miglioramento delle tecniche assistenziali in Ortopedia: in Sala Vasari il persona-

NUOVI INCARICHI A BOLOGNA E BAGHERIA E RIDENOMINAZIONE CLINICHE ORTOPEDICHE I e II

Dal 1° maggio il prof. Cesare Faldini è Direttore della Struttura Complessa II Clinica Ortopedica all'Istituto Ortopedico Rizzoli. La direzione dell'Ortopedia Generale del Dipartimento Rizzoli-Sicilia è stata affidata al prof. Stefano Zaffagnini.



Il prof. Cesare Faldini

Il prof. Stefano Zaffagnini

Dopo quattro anni di attività come Direttore dell'UOC di Ortopedia Generale del Dipartimento Rizzoli-Sicilia, il professor Cesare Faldini torna a Bologna come Direttore della SC Clinica Ortopedica e Traumatologica II del Rizzoli. A guidare l'Ortopedia Generale del Dipartimento Rizzoli-Sicilia il professor Stefano Zaffagnini, professionista attento all'assistenza, alla ricerca, alla crescita del team, che continuerà a dare evidenza della qualità dell'assistenza che il Rizzoli è sempre stato in grado di offrire, anche lontano dal proprio luogo di nascita. Vorrei ringraziare il professor Faldini e la sua équipe per aver contribuito alla realizzazione e alla crescita del Dipartimento Rizzoli-Sicilia, un progetto frutto di un intenso lavoro e segnale di grande forza per questo Istituto. Il professor Faldini e il personale impegnato in Sicilia in questi anni, hanno saputo portare professionalità e conoscenza del Rizzoli in Sicilia, offrendo possibilità di trattamento e cura innovative ai pazienti prima costretti ai cosiddetti 'viaggi della speranza'.

Il Direttore Generale
Francesco Ripa di Meana



L'équipe del Dipartimento Rizzoli-Sicilia

NEWS DAL MONDO DELLA RICERCA PRESENTE ANCHE L'ONOREVOLE LENZI

Venerdì 13 maggio si è tenuto al Rizzoli l'incontro nazionale del Gruppo Italiano Data Manager, i Coordinatori di Ricerca Clinica. Ad aprire i lavori del meeting "News dal mondo della ricerca clinica", il direttore generale del Rizzoli Francesco Ripa di Meana, Presidente FIASO (Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere). Tra i relatori l'Onorevole Donata Lenzi ha affrontato il tema del riconoscimento della figura del Coordinatore di ricerca clinica.

www.gidm.org



Il direttore IOR
Francesco Ripa di
Meana insieme alla
presidente GIDM Sara
Campora, all'Onorevole
Donata Lenzi e alla Data
Manager IOR Emanuela
Marchesi

STATI GENERALI DELLA RICERCA BIOMEDICA A ROMA DUE GIORNI ORGANIZZATI DAL MINISTERO

150 relatori e oltre 2mila invitati: sono questi i numeri dell'evento organizzato dal Ministero della Salute a Roma il 27 e 28 aprile 2016. Una due giorni dedicata alla ricerca sanitaria in Italia e alle collaborazioni internazionali.

Il direttore generale del Rizzoli e Presidente FIASO (Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere) Francesco Ripa di Meana ha partecipato come relatore alla sessione dedicata al ricercatore e alle sfide della ricerca: quale futuro si prospetta per il ricercatore in Sanità, come cambia la sua figura in base alle regole del Jobs Act e come si coniugano competitività, progressione professionale e interdisciplinarietà, caratteristica questa sempre più presente nei gruppi di ricerca biomedica.

www.statigeneraliricercasanitaria.it



UNISTEM DAY 2016

Si è svolta a Milano la giornata dedicata agli studenti delle scuole superiori organizzata dal Centro di Ricerca sulle Cellule Staminali dell'Università degli Studi di Milano UniStem. Obiettivo avvicinare i giovani al mondo della ricerca scientifica, partendo dai temi inerenti allo studio delle cellule staminali. L'evento ha visto il coinvolgimento di oltre 70 Atenei e Centri di Ricerca italiani ed esteri, tra cui l'Alma Mater Studiorum di Bologna. Tra i relatori il dottor Enrico Lucarelli del Laboratorio di Patologia Ortopedica e Rigenerazione Tissutale Osteoarticolare del Rizzoli, che ha presentato lo stato dell'arte riguardo la riparazione del tessuto osseo e cartilagineo.



NETWORK ITALIANO DELLE LAMONOPATIE

Si è svolto martedì 5 aprile il quindicesimo meeting del network italiano lamonopatie, rete italiana di centri di diagnosi e studio, coordinato dalla dottoressa Giovanna Lattanzi. Il prossimo meeting è previsto per il 14 ottobre al Rizzoli.



MEETING BIOINSPIRE

Dal 13 al 15 aprile si è svolto al Rizzoli il meeting Bioinspire, training program su nuove tecniche di rigenerazione ossea. Si tratta di un progetto europeo ITN Marie Curie che vede coinvolto il Laboratorio NABI del Rizzoli, in collaborazione con l'Università degli Studi di Bologna, in qualità di partner clinico. Il consorzio vanta la presenza di industrie europee e di partner scientifici d'eccellenza.



RICOSTRUIRE TESSUTI DANNEGGIATI CON LA MEDICINA RIGENERATIVA PREMIATO A MONTREAL IL BREVETTO DEL RIZZOLI E DELLA AUSL DELLA ROMAGNA

Dal 17 al 22 maggio si è svolto a Montreal, Canada, il decimo World Biomaterial Congress, evento a cui hanno partecipato i maggiori ricercatori esperti del settore della medicina rigenerativa, bioingegneria tessutale e cellulare, delle nano e biotecnologie, provenienti da tutto il Mondo.

Tra i progetti premiati al Congresso, selezionato tra più di tremila abstract presentati, il brevetto del Rizzoli e della Banca della Cute che fa capo al Centro Grandi Ustionati di Cesena relativo all'utilizzo di derma decellularizzato.

"Si tratta di un metodo di trattamento del tessuto connettivo che interessa pazienti da sottoporre a trapianti di pelle o che necessitano di 'ricostruzione' di tessuto muscolo-scheletrico danneggiato da lesioni traumatiche e degenerative. - spiega la dottoressa Milena Fini, responsabile del laboratorio Studi Preclinici e Chirurgici del Rizzoli tra i partner del progetto - Il metodo consiste nel rimuovere le cellule dal tessuto cutaneo donato, eliminando reazioni di rigetto da parte del paziente che lo riceve. Il derma 'decellularizzato' mantiene quindi i fattori di crescita che, quando si trovano nell'organismo umano del ricevente, fanno sì che i tessuti danneggiati si ricostruiscano." Il derma donato va così a stimolare i processi di riparazione del tessuto e cura gravi lesioni tissutali prima difficilmente trattabili. Questa tecnica viene utilizzata dall'Ospedale Bufalini di Cesena per la riparazione di cute e ustioni e dal Rizzoli per guarire tendini lesionati presso il reparto di Chirurgia di Spalla e Gomito diretto dal dottor Roberto Rotini. Ulteriori studi sono in corso grazie anche alla collaborazione con la Banca delle Cellule e del Tessuto Muscolo-scheletrico IOR.

Il progetto è nato dalla collaborazione tra Rizzoli, Ospedale Bufalini, Banca della Cute e Centro Grandi Ustionati e Università di Bologna.



CHIRURGIA VERTEBRALE DEL RIZZOLI CONFERMATA CENTRO DI RIFERIMENTO AOSPINE

La Struttura Complessa di Chirurgia Vertebrale a indirizzo oncologico e degenerativo IOR diretta dal dottor Stefano Boriani è stata confermata centro di riferimento AOSpine per i prossimi due anni. Questo permetterà al reparto e al personale coinvolto di partecipare ai network clinici della community di AOSpine per uno scambio di informazioni e competenze sempre più specialistiche e innovative. La Società, con base in Svizzera, si occupa di formazione e ricerca e vanta una community di specialisti di tutto il mondo: chirurghi vertebrali riuniti in AOSpine per lo scambio di conoscenze al fine di generare progresso e innovazione nel trattamento delle patologie legate alla schiena, dai tumori alle malattie degenerative.

OPEN DAY AL RIZZOLI

PRESENTATA LA RICERCA IOR AGLI STUDENTI DELLE SCUOLE DI BOLOGNA

Anche il 2016 ha visto il Rizzoli aprire le porte agli studenti delle scuole superiori della città per far conoscere la Ricerca clinica ai ragazzi che si apprestano a scegliere se e quali studi proseguire in ambito universitario.

Le due giornate di Open Day, 19 aprile e 4 maggio, sono state caratterizzate da un momento di presentazione in Aula Anfiteatro dell'Istituto, dalla visita ai Laboratori di Ricerca dove il personale ha mostrato e spiegato ai ragazzi le varie attività svolte all'interno dei laboratori, per concludere con una tavola rotonda con giovani ricercatori IOR. Sono stati l'ingegnere biomedico Alice Acciaioli, le biologhe Deianira Contartese e Giulia Merli, l'ingegnere gestionale Jonathan De Mattia e il tecnico di laboratorio biomedico Roberta Lolli a raccontare la loro esperienza agli studenti, dalla scelta del corso universitario al lavoro come ricercatori. Il primo incontro è stato moderato da Francesco Spada, direttore di Nettuno Tv.



GIORNATA MONDIALE DELL'IGIENE DELLE MANI

5 MAGGIO AL RIZZOLI

Save lives: Clean Your Hands è lo slogan della campagna promossa dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) in occasione della giornata dedicata all'igiene delle mani. Si celebra il 5 maggio di ogni anno, il quinto giorno del quinto mese dell'anno per ricordare i 5 momenti fondamentali per l'igiene delle mani nelle attività sanitarie e assistenziali.

Anche il Rizzoli ha partecipato, durante la giornata sono stati distribuiti agli operatori segnalibri con i momenti "sociali" di igiene delle mani indicati dall'OMS e spille "mi lavo le mani" da appendere al camice o alla divisa. Ai pazienti e ai familiari è stato sottoposto un questionario sull'importanza dell'igiene delle mani, donando anche a loro un segnalibro con i momenti importanti dell'igiene delle mani, mentre ai bimbi ricoverati in Ortopedia Pediatrica sono state proposte varie attività in collaborazione con le Maestre della Scuola in Ospedale: la simulazione delle mani sporche piene di microbi utilizzando cacao in polvere, una tombola a tema e momenti di disegno di manine sporche e pulite su un libretto donato per l'occasione.

Disponibile per gli operatori anche un anche 'box pedagogico' dotato di lampada ultravioletti e gel con fluorescina per verificare la corretta tecnica di frizione per igienizzare le mani.



A ELISIR LA STAMPA 3D

Mercoledì 4 maggio la trasmissione Elisir, in onda su Rai3, ha dedicato un servizio all'esperienza del Rizzoli nel campo della stampa 3D: a che punto è la ricerca clinica, cosa è già stato fatto e quali sono gli sviluppi futuri in campo protesico.

In collegamento dalla sede Rai dell'Emilia-Romagna il direttore scientifico Maurizio Marcacci è stato intervistato dai conduttori in diretta dallo studio di Roma.

www.elisir.rai.it



FORMAZIONE PER CORRUZIONE IN SANITÀ

DILEMMI ETICI E CONFLITTO DI INTERESSI

Lunedì 16 maggio si è svolto presso l'Aula Anfiteatro del Centro di Ricerca il corso "Dilemmi etici e conflitto di interessi: quali comportamenti idonei?" destinato a medici, ricercatori (dirigenza e comparto), personale sanitario (dirigenza e comparto) interessato ai temi in oggetto, medici di direzione sanitaria. Il docente dottor Sandro Brunelli (4sea s.r.l. e Università degli Studi di Roma Tor Vergata) ha affrontato temi relativi a dilemmi etici, conflitto di interessi, conflitto di impegni, interessi in competizione, pantouflage. Responsabile scientifico del corso la dottoressa Maria Carla Bologna, responsabile della Corruzione, della Trasparenza e Integrità del Rizzoli.



FAD ANTICORRUZIONE

È disponibile per il personale IOR un corso interno di formazione a distanza, FAD, realizzato in collaborazione con l'Azienda Usl di Bologna, dedicato all'anticorruzione: le finalità della normativa stessa, le figure introdotte nelle singole Amministrazioni, gli strumenti che devono essere adottati e rispettati, gli obblighi e i doveri in capo al singolo dipendente, le responsabilità e le correlate sanzioni.

Per il corso Med3-0118 - La disciplina sulla prevenzione della corruzione: finalità, soggetti, strumenti. (Dott. MC Bologna, A Maurizzi) sono previsti 10 crediti ECM. Responsabili scientifici i dottori Maria Carla Bologna del Rizzoli e Alberto Maurizzi della Ausl di Bologna.

Per informazioni su costo e modalità di accesso:

www.med3.it/it/catalogo/dettagli/151

2016 CALENDARIO

27-28 MAGGIO

3° CORSO D'ISTRUZIONE. 109° RIUNIONE S.O.T.I.M.I. - SOCIETÀ DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA DELL'ITALIA MERIDIONALE ED INSULARE

"LA MINI-INVASIVITÀ IN ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA: LUCI ED OMBRE".

CENTRO CONGRESSI QUARTÉ SAYAL

LUNGOMARE BUSQUET

ALGERO-SARDEGNA

[HTTP://WWW.SIOT.IT/PAGINE/ATTIVITA/CONGRESSI-ITALIA/CONGRESSI-ITALIA-PATROCINIO-SIOT.HTML](http://www.siot.it/pagine/attivita/congressi-italia/congressi-italia-patrocinio-siot.html)

27-28 MAGGIO 2016

3° CORSO DI AGGIORNAMENTO E 144° RIUNIONE S.E.R.T.O.T-SOCIETÀ EMILIANO ROMAGNOLA TRIVENETA DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

"ARTROPROTESI DI GINOCCHIO: STATO DELL'ARTE"

"LESIONI NERVOSE TRAUMATICHE DELL'ARTO SUPERIORE"

SALA CONGRESSI DELL'HOTEL CAESIIUS THERMAE BARDOLINO-VERONA

[HTTP://WWW.SERTOT.IT/](http://www.sertot.it/)

9-10 GIUGNO 2016

EXOSOMES IN PATHOLOGICAL CONDITIONS: NEW INSIGHTS FOR MARKERS DEVELOPMENTS AND THERAPEUTIC APPLICATIONS
ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ - ROMA

10 GIUGNO 2016

GIORNATA DI AGGIORNAMENTO SUL TRATTAMENTO DELLE METASTASI OSSEE

SALA ANFITEATRO, CENTRO DI RICERCA
ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI - BOLOGNA

21-23 GIUGNO 2016

VII MEETING STEM CELL RESEARCH ITALY
ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI - BOLOGNA

NOTIZIARIO DEL CIRCOLO IOR INIZIATIVE GIUGNO 2016

GITA

Un altro viaggio del Circolo: La passerella di CHRISTO sul lago d'Iseo

Progetto dell'artista americano che con una passerella galleggiante che congiungerà Sulzano alla costa di Monte Isola. Evento di rilevanza

mondiale inserito tra le 10 mete top dell'anno!

Quota soci 160 euro (invece di 200)

VISITA GUIDATA:

Edward Hopper: a Bologna i capolavori dell'artista statunitense.

Fino al 24 luglio 2015 Palazzo Fava

ospita 58 opere provenienti dal Whitney Museum di New York. La mostra darà conto dell'intero arco temporale della produzione di Edward Hopper, dagli acquerelli parigini ai paesaggi e scorci cittadini degli anni '50 e '60. Per i soci del Circolo IOR il costo del biglietto è di 12€.

Il Circolo segue i soci

Un operatore del circolo è presente, ogni 15 giorni, nella sede di via Gramsci con le novità del circolo: biglietti teatrali, city pass e iniziative varie.

UNA APP PER LA VIABILITÀ DELL'EMILIA-ROMAGNA

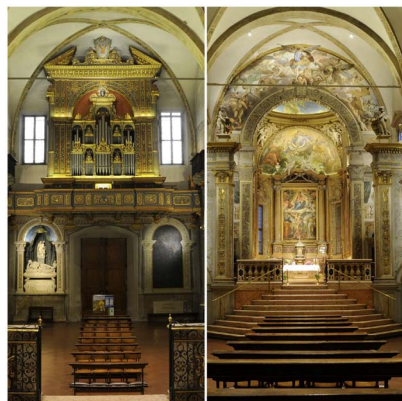
Si chiama Viabilità E-R la app realizzata dal servizio di viabilità della Regione Emilia-Romagna e scaricabile gratuitamente sui propri smartphone e tablet. Offre informazioni, servizi e aggiornamenti su strade, traffico, limiti per veicoli, segnaletica e normativa.



Rispetto alla versione precedente sono stati potenziati i servizi di alcune applicazioni, contenute in Viabilità E-R, tra cui "Limiti", ricca di informazioni sulla percorribilità delle strade per veicoli e trasporti eccezionali, "Flussi" per i dati sul traffico, "Box" per conoscere norme, pareri e circolari tecniche, "Ars" dove l'utente trova l'archivio regionale delle strade. Viabilità E-R offre inoltre un lettore di codici QR per verificare l'autorizzazione al transito dei veicoli eccezionali, e i collegamenti diretti ai portali "Te_online" dedicato ai trasporti eccezionali e "ArpaMeteo". Viabilità E-R è scaricabile per Android, ER-Aars per iOS.

mobilita.regione.emilia-romagna.it

CONCERTO IN SAN MICHELE



Martedì 3 maggio si è svolto presso la Chiesa di San Michele in Bosco un concerto che ha visto al centro l'organo seicentesco dell'abbazia benedettina. Hanno suonato i maestri Macinanti ed Arloti del Conservatorio Musicale G.B. Martini di Bologna e gli allievi organisti. È seguita una parziale visita al compendio monumentale a cui seguirà un ulteriore appuntamento.



1940-1945 il primo filobus a Bologna in manovra a piazzale Bacchelli presso il Rizzoli

Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 7715

del 29 Novembre 2006

Rivista mensile, n. 112 anno 10, maggio 2016 a cura dell'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna via di Barbiano, 1/10 - 40136 Bologna tel 0516366703 fax 051580453

e-mail: iornews@ior.it

Direttore responsabile Sara Nanni
Comitato di redazione Alice Capucci (coordinamento editoriale), Umberto Girotto, Mina Lepera, Maurizio Rolli, Daniela Negrini, Maria Pia Salizzoni, Daniele Tosarelli, Teresa Venezian

Progetto grafico Stefania Conforto
Fotografie Lorenz Piretti (SPATE)

Stampa Giovanni Vannini, Lorenz Piretti - Centro Stampa IOR

Hanno collaborato

Stefano Boriani, Milena Fini, Enrico Lucarelli, Andrea Paltrinieri, Annamaria Paulato, Pamela Pedretti, Angelo Rambaldi, Patrizia Tomba, Cristina Vandelli, Anna Viganò

Chiuso il 19 maggio 2016 - Tiratura 1000 copie

A SAN MICHELE IN BOSCO IL PRIMO FILOBUS A BOLOGNA

A Bologna, a differenza di quanto accade in altre città capoluoghi regionali, dove è stata recuperata e tecnologicamente innovata l'opzione tramviaria, c'è stato invece in questi ultimi lustri un gran parlare su un nuovo modello di filobus, che poi, recentemente, è arrivato.

Molti ritengono che i primi filobus nella nostra città siano giunti nella seconda metà degli anni '50 dello scorso secolo, in concomitanza con la decisione di, anziché rinnovare, cancellare la rete tramviaria. In realtà il primo filobus apparso a Bologna fu quello che salì all'Istituto Rizzoli a San Michele in Bosco a partire dalla metà del 1940 fino ai primi mesi del 1945. Si trattava di veicoli (quattro) FIAT a 72 posti su una linea che andava da via Zamboni fino al Rizzoli. Questi quattro filobus furono presi in prestito due dall'Azienda municipale di San Remo, e due da quella di Milano. Accadde però quasi subito un imprevisto. I filobus, probabilmente per un raggio di sterzata non adeguato, non riuscivano a fare il circolo di ritorno sul piazzale della chiesa. Allora il Rizzoli, proprietario dell'area, fece una domanda per chiedere alla Soprintendenza un allargamento del piazzale attraverso un abbattimento di parte delle balaustrate. La Soprintendenza non rispose subito, dopo un sollecito arrivò un no. All'interno del Rizzoli vi erano fra i vertici amministrativi e sanitari anche persone influenti nella città, che fecero pressioni sulla Prefettura affinché intervenisse, cosa che avvenne. Niente da fare, la Soprintendenza rimase irremovibile, rispose che c'era un rapporto estetico fra lo spazio del piazzale le balaustrate e la chiesa, e questo complesso armonico non poteva né doveva essere alterato. Il nuovo filobus quindi giunto all'attuale piazzale Bacchelli (di fronte all'entrata del seminario) non arrivava fino in cima al colle. La Direzione IOR segnalò una grave situazione di disagio per i malati che "sono costretti ad effettuare con stampelle ed apparecchi di gesso l'ultimo tratto di strada ripidissimo". Uguale disagio per gli ammalati in uscita "spesso sorretti dalla generosità dei passanti". Ma il filobus non giunse mai al piazzale della chiesa. All'inizio del 1945 i tedeschi in ritirata requisirono i quattro filobus. Così finì la poco brillante avventura del filobus a San Michele in Bosco. Fu allora ripristinato il tram che era giunto per la prima volta sul colle nel 1911. Il 20 Luglio del 1957 l'ultimo tram scese da San Michele in Bosco. A quel tempo era evidente che l'armamento e le caratteristiche della rete erano totalmente inadeguate, le alternative erano o un rinnovamento e ritracciamento della rete tramviaria e nuove moderne vetture, o lo smantellamento e la totale sostituzione con autobus. L'allora Giunta Dozza era incerta, fu decisiva la pressione dell'ATM, allora come oggi Tper, contraria alla rotaia. Oggi però, in Europa ed in Italia (Firenze, Venezia-Mestre, Palermo, ecc., purtroppo non a Bologna), la rotaia, il tram, ha avuto la sua rivincita storica e, quasi dappertutto, il trasporto urbano su gomma è in ritirata. Resta il fatto che pure nella scelta del primo filobus, il primo è salito a San Michele in Bosco, chissà che un giorno non ci risalirà pure il tram.

Angelo Rambaldi

Con la collaborazione dell'Archivio Storico IOR

IL COMPENDIO DELLA NOBILISSIMA CITTÀ DI BOLOGNA

Questa guida di piccolo formato, che forse il turista di 400 anni fa aveva in tasca quando visitava Bologna, è stata presentata lunedì 11 aprile nella Sala dei Carracci di Palazzo Magnani. Si tratta della prima guida della nostra città, completa di stradario, racconto delle origini e delle bellezze artistiche.

Grazie al sostegno di Unicredit e Saage, ne è stata pubblicata un'anastatica corredata da testi di alcuni esperti, tra cui noi bibliotecarie dello IOR che abbiamo ricostruito i passaggi di proprietà di un testo facente oggi parte della Donazione Putti. Tale testo è appartenuto a Domenico Lanzoni, medico dei Carracci vissuto nello stesso periodo di Giuseppe Rosaccio, eclettico autore del Compendio della Nobilissima città di Bologna del 1603. Precedentemente Altobello Averoldi, committente di uno dei più importanti politici di Tiziano

oggi conservato nella chiesa dei Ss. Nazaro e Celso di Brescia, ne fu parimenti possessore.

"Il merito di questo libro - ha detto il Professor Grandi che ha presentato l'opera - è stato anche quello di aver fatto luce su Rosaccio, un modernissimo professionista della comunicazione."

Tra le autorità presenti anche il direttore generale del Rizzoli, Dott. Ripa di Meana, che ha posto l'accento sull'importante ruolo avuto dal Convento di San Michele in Bosco nell'ospitare i prestigiosi visitatori che, nel corso dei secoli, si sono recati nella nostra città.

Patrizia Tomba, Anna Viganò



Foto di Gianni Schicchi